

CERIMONIA PRESIEDUTA DALL'ARCIVESCOVO. PRESENTI AUTORITA' E MOLTE FAMIGLIE

# Inaugurato l'asilo nido Ravasco

**E' tra i più grandi della regione, può ospitare fino a quaranta bambini. Un servizio alle famiglie che ha tra gli obiettivi l'educazione umana e cristiana. Ricordata la figura della fondatrice: la beata Madre Eugenia**

Venerdì 4 novembre, nella Cappella dell'Istituto Ravasco in Piazza Carignano, alla presenza di Madre Maria Grazia Mancini, Superiora Generale e di un folto numero di persone tra le quali, Massimiliano Costa, Vice presidente e assessore regionale all'Istruzione Formazione e Ricerca, il Cardinale Tarciso Bertone ha dato inizio alla Cerimonia di Inaugurazione e Benedizione del nuovo asilo nido che è tra i più grandi presenti nella nostra regione; infatti esso può ospitare fino a 40 bambini.

Il Presule ha ricordato ai presenti l'importanza di questo servizio svolto dalle Suore, figlie spirituali di Madre Eugenia Ravasco, che da oltre cento anni seguendo la sua proposta educativa hanno guidato intere generazioni.

Mi ritorna alla mente un fatto, penso il più importante della vita di Eugenia Ravasco, le parole che Lei ha udito la sera del 31 maggio 1863 nella Chiesa di S. Sabina dalla voce di Padre Gia-



cinto Bianchi: "Non c'è proprio nessuno tra di voi che voglia consacrarsi a fare del bene per amore del Cuore di Gesù?"

Da questa domanda, che la Ravasco sentì come diretta a

lei, nacque la sua duplice risposta: risposta alla chiamata di Dio a fare il bene e risposta alla chiamata a dedicarsi alla gioventù. In una sua lettera infatti possiamo leggere: "Queste scuole le facciamo

per il bene delle anime" e ancora oggi e sotto questo auspicio è nato il nuovo asilo nido, che offre un servizio educativo per i più piccoli ma che sicuramente coinvolge anche le famiglie di questi

bimbi. Nei nuovi locali, successivamente benedetti dal Card. Bertone, si respira un'aria di casa, di vero "nido" dove i piccoli trovano il loro ambiente naturale e crescono nella gioia.

In occasione di questa inaugurazione è stato offerto alle famiglie dei bambini un piccolo nido di paglia, costruito su un ramo con all'interno un uccellino.

Questa idea è molto piaciuta al Cardinale, tanto che ha chiesto di averne uno anche per lui, da conservare come ricordo dell'evento.

Così pensavo agli anni della mia fanciullezza, trascorsi in questo Istituto, a tutto il bene ricevuto, ai volti, ai sorrisi di quelle Suore che hanno saputo trasmettere quel Bene supremo che avvicina e conduce a Dio.

Come nell'evangelico racconto del granellino di senapa, nasce nel cuore la speranza che questo "seme" possa crescere e diventare albero maestoso, sul quale tanti piccoli uccellini possano trovare il loro "nido", dove crescendo e realizzando le potenzialità del proprio essere, possano aderire alla chiamata di Dio, spiccando il volo nei cieli immensi del mondo, portando sempre nel cuore l'anelito del vero Amore.

**Fabio Ballestrino**